



## COMUNE DI VALDAONE

### Provincia di Trento

#### Verbale di deliberazione n. 055

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI. ART. 3 COMMA 4  
D.LGS. 23.06.2011 N. 118 – AL 31.12.2021.

#### La Giunta comunale

L'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno TRENTUNO del mese di MARZO, alle ore 12.15 la Giunta comunale si è riunita attraverso videoconferenza, come da Decreto del Sindaco prot. 2183 dd. 26.03.2020.

PRESENTI		ASSENTI GIUSTIFICATI:	
Pellizzari Ketty	Sindaco		
Bugna Alberto	Vicesindaco		
Corradi Juri	Assessore		
Filosi Riccardo	Assessore		
Mazzacchi Carlo	Assessore		

Assiste il Segretario comunale Dott.ssa Giordani Federica.

Il Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti alla videoconferenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

# LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Dato atto che con deliberazione n. 12 del 15.02.2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio;

Dato atto che con deliberazione n. 8 del 07.03.2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio.

Considerato che ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Richiamato l'art. 36 del Regolamento Comunale di contabilità, relativo al Riaccertamento dei residui, il quale al comma 1 stabilisce: “Prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio, ogni responsabile di servizio provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi. Le risultanze finali dell'attività di riaccertamento dei residui sono formalizzate con un dettagliato elenco contenente gli impegni e gli accertamenti da mantenere a residuo, da re imputare e da eliminare, che ogni responsabile di servizio deve compilare, sottoscrivere e inviare entro un termine stabilito dal responsabile del servizio finanziario, che consenta la predisposizione tecnica del rendiconto di gestione nei termini di legge”.

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2021;

Richiamate le determinazioni dei Funzionari Responsabili dei Servizi di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 di competenza del loro Servizio/Ufficio:

- n. 93 del 22.03.2022 del Responsabile del Servizio Segreteria,
- n. 94 del 22.03.2022 del Responsabile del Servizio Demografici,
- n. 97 del 24.03.2022 del Responsabile del Servizio Tecnico: ufficio patrimonio,
- n. 98 del 24.03.2022 del Responsabile del Servizio Tributi,
- n. 101 del 25.03.2022 del Responsabile del Servizio Tecnico: ufficio edilizia privata e lavori pubblici,
- n. 104 del 28.03.2022 del Responsabile del Servizio Finanziario e affari generali;

con le quali sono state individuate, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di

riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta Comunale di provvedere con specifico provvedimento al riaccertamento ordinario dei residui e ad assumere la conseguente variazione di bilancio, corredata del parere dell'organo di revisione.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (ALLEGATI 1, 2 e 3).

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento negli esercizi 2022-2024, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi.

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	€ 0,00
Residui passivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2022	€ 0,00

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	€ 1.315.982,12
Residui passivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	€ 931.080,33
Residui attivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	€ 931.080,33
Differenza = FPV Entrata 2022	€ 384.901,79

Considerato che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione 2021-2023 armonizzato, nonché del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 armonizzato (ALLEGATI 4, 5).

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2021 e 2022 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

Viste le variazioni contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato.

Visto il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 43 del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L e dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, depositato agli atti al prot. N. 2562 del 30.03.2022.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 43 dd. 24.10.2018, e ss.mm.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 07.03.2022 è stato approvato:

- il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- il Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati e nota integrativa;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 dd. 07.03.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2022-2023-2024, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa.

Visto il decreto sindacale n. 37 di data 08.03.2022 di nomina da parte del Sindaco dei Responsabili dei Servizi e visto il decreto sindacale n. 38 di data 08.03.2022 di delega ai Responsabili dei Servizi delle funzioni per l'assunzione degli atti di natura gestionale.

Preso atto dei pareri favorevoli resi in forma scritta ed acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Dato atto che non necessita l'attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali ai sensi dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), relativa alla copertura finanziaria della spesa, in quanto dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voto unanime, espresso per alzata di mano.

## **DELIBERA**

1. DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2021, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2021, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Allegato 1:

- residui attivi cancellati per € 18.372,57,
- residui passivi cancellati per € 65.776,75,
- maggiori residui attivi accertati per € 220.981,86,

Allegato 2:

- residui attivi reimputati all'esercizio 2022 per € 931.080,33,
- residui passivi reimputati all'esercizio 2022 per € 1.315.982,12,

Allegato 3:

- residui attivi derivanti dalla gestione residui da riportare per € 1.907.492,30 e derivanti dalla gestione competenza per € 2.647.505,58,
- residui passivi derivanti dalla gestione residui da riportare per € 493.637,36 e derivanti dalla gestione competenza per € 1.555.621,57;

2. DI INCREMENTARE, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2022, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	€ 0,00
Residui passivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2022	€ 0,00

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	€ 1.315.982,12
Residui passivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	€ 931.080,33
Residui attivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	€ 931.080,33
Differenza = FPV Entrata 2022	€ 384.901,79

3. DI APPROVARE le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 armonizzato, nonché del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 armonizzato, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
- allegato 4 Variazione del bilancio di previsione 2021-2023 –,
  - allegato 5 Variazione del bilancio di previsione 2022-2024 –,
  - allegato 6 Variazione del PEG 2022-2024,
  - allegato 7 - Determinazione del fondo pluriennale vincolato nel bilancio per l'anno 2022 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui.
4. DI PROCEDERE contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato 2;
5. DI DARE ATTO che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2021;
6. DI DICHIARARE la presente deliberazione, a voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

7. DI COMUNICARE il seguente provvedimento, il seguente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi del 2° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.
8. DI DARE EVIDENZA, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, al fatto che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo ex articolo 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 durante il periodo di pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Il Sindaco

Pellizzari Ketty

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Segretario comunale

Dott.ssa Giordani Federica

FIRMATO DIGITALMENTE

---

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Pareri rilasciati ai sensi degli ex articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con la L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Certificazione di pubblicazione.